

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 31 (1959)
Heft: 4

Artikel: La preparazione e l'esecuzione di esercizi di combattimento
Autor: Blocher
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-245054>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



La preparazione e l'esecuzione di esercizi di combattimento

Maggiore BLOCHER, Uff. istr. fant.

Premessa.

Queste riflessioni valgono, in principio, per tutti gli esercizi indipendentemente dall'effettivo, dalla composizione e struttura dei reparti.

Sono da considerare opinioni personali dell'autore.

Questa materia verrà trattata praticamente durante un corso organizzato dal Magg. Bächtold, uff. istr. fant. nel quadro dell'attività della commissione per l'istruzione fuori servizio della Società svizzera degli Ufficiali. Il corso avrà luogo il 24. - 25. 10. 59 a Walenstadt, vi parteciperanno rappresentanti delle società cantonali degli ufficiali.

* * *

1. Tipi d'esercizi :

- *Esercizio di combattimento* con munizione a palla
- » » » con munizione in bianco con avversario (nel gergo comune : « marcatori »)
- » » » con munizione in bianco, a partiti contrapposti

- *Esercizio di combattimento* senza munizione e senza avversario (esercizio di mobilità)
 - *Esercizio tattico.*

Altre forme di esercizi:

- ### *— Esercitazione di combattimento :*

Scopo principale : Esercitare una parte ben definita della tecnica di combattimento, la presa di decisione viene intenzionalmente tralasciata, lo svolgimento dell'esercizio è conosciuto. Sovente la presa di decisione viene trattata separatamente, sotto forma di esercizio tattico.

L'esecuzione dell'esercizio viene fatta sotto forma di esercitazione (cioè lo svolgimento dell'esercizio e le reazioni sono già conosciute prima dell'inizio).

- Esercizio di combattimento con condotta libera:

Scopo principale: la condotta del combattimento; l'addestramento dei quadri.

Libertà di decisione da parte del comandante della truppa che esercita.

Il direttore dell'esercizio non ha od ha poca influenza sullo sviluppo dell'esercizio (sviluppo tattico del combattimento) e non ha la possibilità di esercitare casi particolari di tecnica del combattimento.

2. Scopo di un esercizio :

- scopo principale dell'esercizio ? scopo secondario ?
 - separazione fondamentale : — addestramento dei comandanti
 - addestramento della truppa

sovente è assai difficile fare una netta separazione dei diversi scopi che si vogliono raggiungere con l'esercitazione.

a) *scopo principale : addestramento dei comandanti, presa della decisione, tecnica dell'impartizione dell'ordine :*

 - esercizio tattico;
 - esercizio di combattimento con munizione in bianco a parti contrapposti;

- esercizio di combattimento con munizione in bianco con avversario marcato;
 - esercizio di mobilità.
- b) *scopo principale : la tecnica del combattimento, l'impiego delle armi, la tecnica dell'impartizione degli ordini :*
- esercizio con munizione a palla;
 - esercizio di combattimento con munizione in bianco sotto forma di esercitazione di combattimento.

3. Tema dell'esercizio — Terreno :

- a) *caso normale :*
- | | |
|--|--|
| tema dell'esercizio a libera scelta o prescritto | — occorre cercare il terreno che si presta |
|--|--|
- b) *possibilità :*
- | | |
|---|---|
| il terreno è prescritto (so-
vente nei CR) | — scegliere un tema od una for-
ma di esercizio che si adatta
al terreno. |
|---|---|

4. La situazione generale :

- situazione per l'inizio di un esercizio ben definita nel tempo (data e ora)
p. es. Situazione generale il 10.8 1200 (Carta V. Verzasca 1 : 50.000);
- il tema dell'esercizio può essere indicato, però normalmente è consigliabile di tralasciarlo (altrimenti possono sorgere pregiudizi);
- la situazione generale deve essere concisa e semplice (alcune frasi, una paginetta);
- la descrizione della situazione deve limitarsi generalmente a quanto è avvenuto immediatamente prima dell'inizio dell'esercizio, (avvenimenti recenti), dunque nessuna cronistoria di fatti che sovente per l'occupazione delle posizioni iniziali e per la comprensione del quadro tattico hanno valore insignificante;
- la situazione generale deve essere senza alcuna relazione con problemi della difesa nazionale.

- *In via di principio la situazione generale deve contenere i punti seguenti :*
 - nemico :*
 - il suo comportamento (terra, cielo)
 - la sua attività fino al momento indicato nel titolo (data / ora)
 - eventualmente le intenzioni che si profilano
 - proprie truppe :*
 - davanti, destra, sinistra, dietro
 - comportamento, attività
 - avvenimenti anteriori.
- A seconda dello scopo dell'esercizio si possono dare inoltre alcune indicazioni precise, oppure incomplete o approssimative, o contradditorie.
- E' consigliabile di elaborare la situazione generale per ultimo, cioè :
 - dal piano di svolgimento dell'esercizio nasce la situazione particolare, attorno a quest'ultima si ricama la situazione generale, il quadro d'assieme.
- Definire se la truppa che esercita è indipendente oppure se l'impiego avviene nel quadro dello scaglione immediatamente superiore per es.
- esercizio di sezione : normalmente la situazione generale riguarda la Cp. fuc. (ev. Bat. fuc.)
- esercizio di Cp. : normalmente la situazione generale riguarda il Bat. fuc.
- Durante la preparazione di un esercizio di sez. chi lo dirige deve rendersi conto dell'attività di combattimento di tutta la Cp.
- Nel mosaico di questa attività di Cp. viene trattata l'azione di una sezione; (quanto fanno le altre sezioni fornisce materia di lavoro per altri due esercizi).
- L'orientamento sulla situazione generale viene dato prima dell'inizio dell'esercizio (prima del così detto « stato di guerra »). E' consigliabile, per facilitarne la comprensione, di effettuarlo direttamente nel terreno o basandosi su di uno schizzo a piccola scala.

Sbagliato : Orientamento in base ad una carta topografica (allorquando la truppa non la possiede o le cognizioni topografiche mancano).

- La situazione generale dev'essere ripetuta da un partecipante all'esercizio (per rendersi conto se il quadro d'assieme è stato compreso, o se occorre correggere, completare).

5. La situazione particolare :

stabilisce lo stazionamento e l'attività momentanea della truppa che partecipa all'esercizio, gli avvenimenti che hanno direttamente influenzato la truppa stessa. p. es. situazione particolare della Cp. car. mont. II/9 rinforzata, il 10.8. 1000.

La situazione particolare deve creare *l'atmosfera del combattimento*.

Possibilità :

- lo stazionamento delle diverse truppe e dei comandanti stessi sono esattamente prescritti;
- gli stazionamenti non sono indicati in modo preciso, ma solo è indicata una regione di stazionamento.

Il comandante della truppa che esercita ripartisce i propri mezzi secondo la propria idea (chiedere prima dell'inizio dell'esercizio l'ordine in riguardo alla occupazione delle posizioni di partenza oppure uno schizzo in merito).

La situazione particolare può anche prevedere già una missione che ha validità a partire dall'inizio dell'esercizio, p. es.

- ... sbarra gli assi ...
- ... tiene quale punto d'appoggio ...
- ... è pronta quale riserva nella regione ... per ...
- In base alla situazione particolare il comandante della truppa deve essere in grado, *senza altri ordini*, di stabilire la situazione di partenza nel terreno come se la rappresenta il direttore dell'esercizio.

dunque evitare : ... ha raggiunto la località ...

Disposizione di esercizio : 1 sez. sbarra la strada ..., resto della Cp. nelle cantine al coperto dall'aviazione ...

giusto : ... è disposta nella località nel modo seguente : 1 sez. (+ 2 tubi lanciarazzo) sbarra la strada ... all'altezza di ... Il resto della Cp. si trova nelle cantine al coperto dall'aviazione. Il Cdt. Cp. si trova al proprio PC a ...

— *La truppa si trova normalmente in una situazione abbastanza stabile.* Movimenti saranno provocati dalla missione che verrà assegnata.

sbagliato : ... si trova in movimento tra ...

giusto o consigliabile :

.... è scaglionata nel modo seguente lungo l'asse ... (definire però la attività della truppa).

6. La missione :

- — Viene comunicata al comandante della truppa solamente dopo che ha stabilito la situazione particolare, *stato di guerra già in vigore*.
Il direttore dell'esercizio assume la funzione, per questa comunicazione, del superiore immediato oppure quella di un suo collaboratore (ufficiale addetto, aiutante, ecc.) o ufficiale di collegamento.
- — La missione può essere trasmessa anche per iscritto o con l'aiuto di un mezzo di collegamento tecnico (telefono o radio).
- — Esercizi che costringono il comandante della truppa ad agire di propria iniziativa (p. es. in seguito all'attività del nemico) sono interessanti, ma sovente complicati e abbastanza difficili da controllare e dirigere. Naturalmente per l'addestramento dei quadri sono ottimi esercizi. Implicano una certa esperienza quale direttore di esercizio.

- — Attraverso comunicazioni preliminari si può far maturare la missione che sarà impartita al comandante della truppa e prepararlo in questo modo a svolgere la missione che effettivamente verrà poi impartita.
- Prima d'impartire la missione o con l'ordine d'impiego possono essere attribuiti *mezzi supplementari di combattimento* (esercitare in tal modo la presa di contatto con il Cdt. delle truppe subordinate).

7. Lo svolgimento dell'esercizio :

Principio : Il direttore dell'esercizio, normalmente, *non interviene* e non interrompe l'esercizio, durante lo svolgimento dello stesso (preciso : con correzioni, consigli, raccomandazioni, ecc.).

- se deve o vuole intervenire, allora dovrà evitare di fare osservazioni nel senso menzionato e di impartire direttive di carattere tecnico (nel senso di prescrizioni di esercizio), bensì :
 - assegnare una nuova missione o modificare quella già assegnata;
 - descrivere l'effetto del fuoco avversario, l'attività ed il comportamento del nemico, (specialmente durante gli esercizi con munizione a palla).

Sbagliato : Prescrizione di esercizio : « Fino a nuovo avviso Lei non può oltrepassare . . . »

- Il direttore dell'esercizio *dovrà* intervenire ed eventualmente farlo cessare quando :
- misure di sicurezza non vengono rispettate o sussiste pericolo d'infortunio,
- avvengono degli errori che non consentono la continuazione dell'esercizio stesso,
- allorquando, dal punto di vista didattico, è vantaggioso attirare immediatamente su errori l'attenzione dei comandanti e della truppa in azione (specialmente durante esercitazioni di combattimento).

- *L'inizio dell'esercizio* : dev'essere chiaramente stabilito :
 - grandi reparti : designare l'ora d'inizio dell'esercizio p. es. Stato di guerra a partire dalle 1000.
 - piccole unità : ordine a voce p. es. « Occupare la posizione iniziale, mettere il casco ».
- Se l'esercizio viene *interrotto* ognuno rimane al proprio posto, s'interrompe il fuoco.
- Per la *fine* dell'esercizio bisogna stabilire in che modo viene comunicata (segnale) ed il comportamento della truppa, p. es.
 - posto di riunione
 - scaricare le armi
 - controllare il materiale
 - spostamento al luogo dove avviene la critica
 - sussistenza
 - collegamenti (radio)
- Se si tratta di *esercizi con munizione a palla* lo svolgimento può o dev'essere (prescrizioni di sicurezza) trattato prima dell'esecuzione effettiva; eventualmente le diverse fasi devono fare oggetto di uno schizzo.
- *Ogni esercizio a condotta libera* può svilupparsi in un modo imprevisto. Il comandante della truppa può talvolta dare alla missione ricevuta una interpretazione particolarmente personale, che si scosta fondamentalmente da quella del direttore dell'esercizio.

Consiglio : lasciar studiare da ufficiali che non partecipano all'esercizio, ma naturalmente che posseggono la formazione dovuta, la situazione e la missione. Essi riferiscono in seguito sulla decisione presa. In questo modo il direttore dell'esercizio si rende conto se la documentazione è chiara e sufficiente. Eventualmente correggere.

8. La critica dell'esercizio :

- — Da eseguire separatamente per i comandanti e per la truppa; per le piccole unità si fa normalmente direttamente nel terreno e subito dopo la fine dell'esercizio.

- Nella critica o discussione dell'esercizio non bisogna semplicemente trattare i punti ed i lati negativi, ma anche riconoscere e lodare il lavoro ben fatto. La critica dev'essere breve, concisa e trattare i fatti in ordine cronologico, corrispondente allo sviluppo dell'esercizio.
 - Non bisogna discutere tutto ciò che si ha potuto osservare. Chiaramente dalla critica deve risultare: buono... / non in ordine quanto segue....
 - Il direttore dell'esercizio non deve essere schiavo di osservazioni scritte, preventivamente preparate, ma deve parlare senza leggere, se lo ritiene opportuno documentarsi di tanto in tanto nelle sue annotazioni (in questo caso interrompere brevemente il suo dire).
- Discussioni di esercizi senza annotazioni richiedono alquanta esperienza in questo campo.
- La discussione dell'esercizio deve in generale servire anche a sviluppare le conoscenze della tecnica del combattimento.
 - Sarà sempre bene lasciare ripetere da un partecipante i punti principali che sono stati discussi, p. es. « dall'esercizio abbiamo tratto l'insegnamento seguente... », oppure dobbiamo fare progressi per quanto riguarda....».
 - In ogni caso con la truppa sono da trattare :
 - attenzione prestata, impegno dimostrato
 - comportamento durante il combattimento
 - lavoro alle armi
 - efficacia del proprio fuoco : rapporto tra la munizione esplosa ed i colpiti (munizione a palla).
 - Con i comandanti si devono trattare :
 - la decisione presa
 - l'impartizione degli ordini e modo d'imporsi
 - l'esecuzione degli ordini impartiti.

9. L'ordine amministrativo :

In base all'ordine amministrativo il comandante della truppa che esercita dev'essere in grado di formulare i propri ordini per la

preparazione materiale della truppa. Inoltre egli deve sapere durante quanto tempo circa rimane a disposizione per lo svolgimento dell'esercizio.

L'ordine può contenere i punti seguenti :

- chi dirige l'esercizio
- che truppa vi partecipa (questo punto può essere tralasciato se per una ragione qualsiasi non bisogna far conoscere dette truppe)
- occupazione delle posizioni di partenza
- servizio arbitraggio
- tenuta ed equipaggiamento
- munizione
- sussistenza
- ora probabile della fine dell'esercizio
- comportamento dopo la fine dell'esercizio
- discussione dell'esercizio
- servizio sanitario
- misure di sicurezza (evacuazione e sbarramento della regione in cui si svolge l'esercizio)
- posa dei bersagli
- discussione preliminare
- discussione con gli arbitri e gli organi di sicurezza con la truppa che simula il nemico (marcatori).

Se si tratta di piccoli esercizi, sovente questi punti vengono raggruppati in un ordine unico che tratta anche le disposizioni d'esercizio, oppure vengono dati oralmente.

10. Le disposizioni dell'esercizio concernono :

a) *Generalità* :

- disposizioni in riguardo ai danni alle colture, lavori di sterro, mascheramento
- misure di sicurezza in riguardo al traffico stradale, passaggio di linee ferroviarie, corsi d'acqua ecc.
- misure particolari per la notte : illuminazione dei veicoli (p. es. fanali di mascheramento), gambali riflettenti per

la truppa, segnali luminosi fine-colonna, modo di marcare le barricate stradali

- comportamento in zone abitate (p. es. rispetto delle proprietà private)

b) *Esercizi di combattimento con munizione in bianco :*

- azioni di combattimento a distanza ridotta
- segni di riconoscimento per i diversi partiti (truppa, veicoli)
- modo di rappresentare e marcare il fuoco nemico, i mezzi di combattimento avversari.

Principio : non richiedere troppi sforzi d'immaginazione da parte dell'uomo, p. es.

- una bicicletta con bandiera rossa = carro armato medio
- un aereo = corrisponde ad una squadriglia
- un petardo rosso = fuoco di un gruppo di obici
- segni di riconoscimento per gli arbitri
- competenze degli arbitri
- disposizioni in merito ai prigionieri, al materiale dell'avversario
- comportamento di coloro che vengono estromessi dal combattimento
- modo di marcare gli ostacoli nel terreno, barricate stradali, campi di mine ecc.
- abuso delle bende bianche per il casco, esplorazione e spionaggio in abiti civili
- segnali
- utilizzazione della rete telefonica civile
- disposizioni che regolano il traffico radio.

c) *Esercizi di combattimento con munizione a palla :*

- misure di sicurezza, p. es.
 - lancio di granate a mano da guerra
 - comportamento in caso di colpi inesplosi
 - servizio sanitario, stazionamento del medico, mezzi di trasporto

- misure per lo sbarramento della zona pericolosa, ordini ai posti di sbarramento
- segni di riconoscimento per gli elementi avanzati, bandiere di tiro, linee di sicurezza
- disposizioni inerenti alla posa dei bersagli
- orientamento della truppa in riguardo alle prescrizioni di sicurezza
- disposizioni che regolano le competenze degli addetti al servizio arbitraggio ed a quello di sicurezza
- segnali impiegati dalla direzione dell'esercizio e dalla truppa; segnali per l'interruzione immediata dell'esercizio
- collegamenti radio per gli organi di sicurezza.

11. Direttive per il servizio degli arbitri e di sicurezza :

- capo, effettivo, personale ausiliario
- attribuzione alle diverse truppe
- compiti, controlli, p. es.
 - orientamento del direttore dell'esercizio in riguardo alle decisioni prese e agli ordini impartiti
 - tabella oraria (svolgimento), tempo impiegato per l'esecuzione di certe azioni, ora dell'apertura del fuoco
 - comportamento della truppa, esecuzione degli ordini
 - decisioni in seguito a combattimenti tra due avversari a breve distanza
 - autorizzazione d'iniziare il fuoco con munizione a palla (in stretta relazione con le prescrizioni di sicurezza)
 - autorizzazione di sparare contro certi obiettivi
 - descrizione alla truppa (ciò che, per ragioni tecniche, non è possibile di rappresentare altrimenti) p. es.
 - efficacia del fuoco avversario
 - distruzioni (diverse, stradali, ponti, ecc.)
 - campi minati
 - ostacoli
 - rafforzamento del terreno
 - descrizioni a elementi di esplorazione

— azioni di truppe supposte che hanno una influenza sulle decisioni del comandante della truppa che esercita.

Arbitri ed organi di sicurezza *non devono mai* in via di principio *immischiarci in questioni che riguardano la condotta della truppa nel combattimento*.

E' di somma importanza, in particolar modo per esercizi con piccoli reparti, dare istruzioni molto precise e dettagliate in riguardo al comportamento e compito da svolgere.

Per semplificare l'apprezzamento di un esercizio (documentazione base per la discussione dell'esercizio e più tardi per l'istruzione stessa) si può consegnare all'arbitro un questionario da riempire durante l'esercizio.

I marcatori non rappresentano il partito avversario. Essi conoscono normalmente lo svolgimento previsto e « combattono » secondo le disposizioni impartite dal direttore dell'esercizio. (Per il comandante della truppa che esercita si tratta di un esercizio a condotta libera invece per i marcatori l'attività ha il carattere di una esercitazione di combattimento).

Esempio di un questionario per il servizio degli arbitri :

Nome dell'arbitro :

presso Cp. : Sezione Gruppo

1. Conoscono i partecipanti la situazione iniziale ?
2. Sanno chi si trova a destra, sinistra, davanti, dietro ?
3. Sanno dove si trova il nemico e cosa fa ?
4. Sanno i subordinati dove si trovano i propri superiori ?
5. Sono state prese disposizioni per il mascheramento ?
6. Vengono trasmesse periodicamente alla truppa informazioni sulla situazione del nemico e delle proprie truppe ?
7. Vengono trasmessi e ripetuti gli ordini ?
8. Come è il lavoro alle armi ?
9. Colpiti (tiri con munizione a palla) ?
10. Comportamento in caso di attacco aereo ?
11. Comportamento in caso di minaccia di proiettili atomici ?
12. E' attiva l'esplorazione di combattimento ?

13. In tutte le situazioni sono state prese delle misure inerenti all'osservazione ed alla sicurezza in generale ?
14. La segnalazione di pericolo di carri armati è organizzata ? in caso affermativo, da chi e come ?
15. Formazioni di combattimento ?
(event. altre)

Naturalmente le domande devono sempre essere adattate alla specie di esercizio e scopo dello stesso.

La risposta può essere semplicemente formulata con sì, no o con una breve frase.

12. Calcolo del tempo per l'esecuzione di un esercizio :

- preparazione pratica (materiale, ecc.), equipaggiamento della truppa
- discussione preliminare, rapporti con gli arbitri ed organi di sicurezza
- marce e spostamenti nelle posizioni di partenza
- occupazione delle posizioni di partenza
- svolgimento dell'esercizio
- fine dell'esercizio e riunione
- discussione dell'esercizio con la truppa e con i quadri
- marce di ritorno agli stazionamenti della truppa.

Da evitare :

- marce, non in fase di combattimento, troppo lunghe
- esercizi troppo lunghi (numerose fasi).

13. Danni alle culture :

- lo svolgimento logico di un esercizio non deve essere troppo influenzato dal rischio di danni alle colture.

Conseguenza :

cercare un altro terreno, oppure cambiare la specie di esercizio.

14. Pro memoria per la preparazione di esercizi :

- scopo che si vuole raggiungere, cosa si vuole addestrare ?
- specie di esercizio : tiro con munizione a palla o esercizio di combattimento con munizione in bianco ?

- truppa che partecipa all'esercizio.
 - fattore tempo
 - studio delle carte topografiche
 - ricognizioni del terreno di esercizio
 - stabilire nel terreno lo svolgimento dell'esercizio (esercizi con munizione a palla);
soluzioni possibili se si tratta di esercizi a condotta libera
 - preparazione della situazione particolare
 - preparazione della situazione generale
 - ordini amministrativi
- E' sovente vantaggioso, prima di redigere la situazione generale e particolare di fare uno schizzo dello svolgimento dell'esercizio (in certi casi direttamente sulla carta topografica).

15. Esempio di preparazione ed esecuzione di un esercizio di tiro a palla :

a) Elementi base :

tema : attacco preparato (da una base)

truppa : 1 Cp. fuc.

+ 1 sez. mitr.

+ 1 sez. lm.

b) Considerazioni di natura tattica :

- come è composta e scaglionata la truppa all'inizio dell'esercizio ?
- dove si trova ?
- dove si trovano i comandanti ?
- le armi pesanti (sez. mitr. e sez. lm.) sono già state attribuite ?
- cosa si sa del nemico ?
- in quale giorno ha luogo l'esercizio ?
- quando ha inizio ?

Risposta : Situazione particolare della Cp. fuc. rinf.

il / (data, ora)

— dove si trova l'obiettivo (o obiettivi) di attacco ?

- chi ordina al comandante della truppa che esercita questo attacco ?
- forza del nemico, come ha reagito finora ?
- attività dopo l'occupazione degli obiettivi designati ?

Risposta : Missione (impartita da) al comandante

- perchè e da quando si trova il nemico nella regione ?
- perchè viene presa la decisione di attaccare ?
- dove si trova ancora il nemico e propria truppa ?
- come si comportano ?

Risposta : Situazione generale alle ore

Consiglio :

Per meglio creare un'atmosfera di combattimento a vantaggio dei comandanti e della truppa;

Ogni comandante e truppa necessitano di un certo tempo per introdursi nella vera atmosfera di combattimento, nel nostro caso sarà vantaggioso d'includere nell'esercizio di attacco propriamente detto, anche l'occupazione delle basi di attacco già in situazione di combattimento.

c) *Considerazioni di natura tecnica :*

- dove cercare la piazza di tiro ?
- parapalle per tutte le armi ?
- distanze pratiche di tiro, specialmente per le mitr. ed i lm ?
- obiettivi da raggiungere per le sez., le Cp. : dove, quanti ? (apprezzamento del terreno)
- posizioni delle armi pesanti (mitr., lm.) ?
- possibilità di tirare sopra e a lato delle proprie truppe ?
- le armi pesanti rimangono durante tutto l'esercizio al medesimo posto ?
oppure è da prevedere un cambiamento delle posizioni ?
- quanti posti di sbarramento sono necessari ?
- organi di sicurezza, quanti e dove ?
- collegamento del direttore dell'esercizio con gli organi di sicurezza ?

- posa dei bersagli, quando e chi assume questa incombenza ?
- discussione preliminare dell'esercizio, quando, chi partecipa ?
- cosa si fa in caso d'infortunio, servizio sanitario ?
- come si fa per interrompere immediatamente l'esercizio ?
- quanta munizione sta a disposizione ?
- tempo necessario a tutto l'esercizio ?

16. Esempio di preparazione ed esecuzione di un esercizio con munizione in bianco con partiti contrapposti :

a) *Intenzione :*

- tema dell'esercizio : azione offensiva, mobilità
- il comandante deve al minimo prendere due decisioni importanti
- la forza dei mezzi di combattimento a disposizione deve cambiare durante lo svolgimento dell'esercizio
- la situazione dell'avversario deve essere poco conosciuta ed abbastanza confusa
- i due partiti devono essere addestrati alla difesa contro mezzi blindati

b) *Come procedere alla preparazione della situazione tattica :*

dove devono presumibilmente entrare in contatto i due partiti ? in che modo e da dove provengono le truppe che devono incontrarsi al luogo previsto ? p. es. :

- un partito giunge nella regione dopo uno spostamento (progressione), l'altro vi si trova già (difesa)
- i due partiti s'incontrano dopo un movimento (spostamento; progressione)
- un partito si ritira, l'altro incalza

La missione viene impartita nel medesimo momento ai due comandanti ?

Risposta : Situazione particolare e missione ai due partiti.

La truppa che si deve addestrare è sola oppure inquadrata da altre truppe ?

p. es. Il nemico penetra in profondità nella zona di difesa e s'incontra con elementi di riserva.

Questione : Come vengono marcate le truppe che si trovano nella zona di difesa, in modo tale che l'attaccante sia costantemente minacciato e che il comandante della riserva abbia la possibilità pratica di prendere contatto con quanto ancora rimane delle proprie truppe ?

Soluzione : Preparazione di una situazione generale confacente.

Consiglio : preparare la situazione di truppe indipendenti, per evitare di dover fare troppe supposizioni. Marcare le truppe che si trovano in azione nelle vicinanze (fianchi, davanti) non è sempre tecnicamente facile.

— Come si può fare per evitare che i comandanti, in base alla documentazione dell'esercizio, possano già intravedere il compito che verrà loro assegnato ?

Risposta : Ordine contenuto nella situazione generale secondo il quale sono da prevedere diverse possibilità d'impiego (e magari tra le diverse possibilità nemmeno menzionare la missione che effettivamente verrà assegnata).

Come si può creare una situazione generale confusa ? o almeno poco chiara ?

Risposta : — Informazioni contradditorie in riguardo alla situazione delle proprie truppe e del nemico
— messaggi radio incompleti
— compiti particolari a piccoli reparti (sezioni).

Come si può procedere per modificare la forza dei mezzi di combattimento a disposizione ?

- Risposta : — attribuzione di mezzi supplementari nel corso dell'esercizio
- Mezzi attribuiti verranno totalmente o parzialmente chiesti per eseguire altri compiti (p. es. subordinati direttamente allo scaglione superiore).

Come si può addestrare la truppa (dei due partiti) alla difesa anticarro ?

- Risposta :* — entrambi i partiti con carri armati o carri armati di manovra
- minaccia dei due partiti con distaccamenti di carri armati (carri di manovra) che agiscono secondo gli ordini della direzione dell'esercizio.

c) *Considerazioni di carattere tecnico :*

- quale è la composizione dei due partiti ?
- con che mezzi si rappresentano i carri armati ?
- attribuzione di armi pesanti; quando, quante, definitivamente o temporaneamente ?
- come si marcherà il fuoco dei lanciamine ?
- come si rappresentano i campi minati ?
- i ponti bisognerà supporli distrutti ?
- i comandanti di truppa sono isolati, oppure funziona il collegamento con il comando superiore ? (il comando superiore viene rappresentato dalla direzione dell'esercizio)
- è sicuro che i due partiti entreranno in contatto ?
come si dovrà agire se non fosse il caso ?
- come, già nella posizione iniziale, si potrà creare un'atmosfera di insicurezza ?
 - p. es. — truppe decentralizzate, in parte senza collegamento con il superiore
 - assenza di mezzi di collegamento tecnici (senza radio)
 - assenza di mezzi di trasporto

- perdite (truppe a disposizione della direzione dell'esercizio) già all'inizio dell'esercizio
- pattuglie caccia avversarie (sottoposte alla direzione dell'esercizio) che provocano disordine e invitano a scostarsi dalla missione ricevuta.

17. Esempio schematico come 3 sez. fuc., nel quadro di un esercizio, possano essere contemporaneamente addestrate.

Missione alla sez. A. :

Progressione lungo un asse prescritto quale elemento di esplorazione forzata. La sezione A, durante la progressione giunge ad uno sbarramento di strada fatto dalla sez. B, la quale al contatto con l'avversario si ritira combattendo dietro una posizione di raccolta organizzata dalla sez. C.

Missione alla sez. B. :

Partire da una posizione di sbarramento e ritirarsi (in seguito alla pressione di un avversario, rappresentato dalla sez. A). La sez. ritarda la progressione nemica ritirandosi dietro la posizione di raccolta (rappresentata dalla sez. C).

Missione alla sez. C. :

Organizzazione e installazione di una posizione di raccolta in una regione designata. Raccolta di truppe che si ritirano (sez. B). Tenere nella posizione organizzata (combattimento contro la sez. A).

L'esercizio, che può naturalmente essere anche eseguito con 3 Cp., richiede per lo svolgimento abbastanza tempo, una preparazione accurata, una severa condotta (direzione), un servizio di arbitri ben preparato. Tuttavia dimostra che in un tempo relativamente breve si possono contemporaneamente addestrare 3 reparti. Questo caso può entrare in considerazione allorquando il direttore dell'esercizio (Superiore) non può permettersi di esercitare durante tre giorni diversi con la truppa, oppure quando i reparti da addestrare sono numerosi.

18. Scelta di temi d'esercizio per reparti di fanteria :

A seconda del tema e del terreno sarà vantaggioso di addestrare la truppa con un esercizio con munizione a palla oppure con munizione in bianco (partiti contrapposti o marcatori). Esercizi di gruppo o di sezione con condotta libera sono sconsigliabili. Esercizi con munizione a palla o con marcatori permettono di creare delle situazioni che si avvicinano maggiormente alla realtà e si ottengono così migliori risultati nell'istruzione.

Fino alla Cp. la tecnica di combattimento è più importante che la condotta del combattimento stesso.

1. Gruppo fucilieri :

a) Assalto :

Corsa all'assalto con penetrazione nella posizione avversaria e combattimento ravvicinato

Corsa all'assalto ed impiego delle armi nel movimento

Possibilità d'esecuzione dell'esercizio

- progressione del gruppo fino alla posizione di assalto
- preparazione dell'assalto
- ordine per l'assalto
- penetrazione nella posizione avversaria
- occupazione della posizione avversaria
- riorganizzazione del gruppo all'obiettivo di assalto
- organizzazione per parare un eventuale contrassalto (difesa)

b) Parare un assalto, difesa :

Organizzazione di un nido di resistenza

Fuoco contro avversario all'attacco

- contro fanteria
- contro fanteria accompagnata da carri armati

Possibilità d'esecuzione dell'esercizio :

- organizzazione e installazione del nido di resistenza
- attribuzione dei settori di tiro da parte del capogruppo
- istruzioni in riguardo all'apertura del fuoco

- comportamento in caso di fuoco nemico di artiglieria
- esercitare l'occupazione della posizione (combattimento nel nido di resistenza)
- grado di prontezza al combattimento nel ricovero o nei coperti
- organizzazione della sicurezza
- come si rappresenta il fuoco delle armi di appoggio nemiche
- allarme : « il nemico attacca »
- occupazione delle posizioni con tutte le armi previste
- fuoco contro l'attaccante
- crollo dell'azione offensiva avversaria
- distruzione del nemico che si trova immediatamente davanti alla posizione (combattimento ravvicinato, granate a mano)
- controllo della munizione che ancora sta a disposizione, eventualmente nuova ripartizione
- effetto del fuoco avversario, marcire le perdite e le conseguenze (servizio di pronto soccorso, scambio di armi, ecc.)
- organizzazione della difesa in previsione di un secondo contrassalto.

c) *Fuoco e movimento nel gruppo stesso :*

Azione isolata del gruppo che è in contatto di combattimento e la resistenza avversaria è debole;

Il movimento è assicurato da una parte delle armi.

Nemico che sorge è preso immediatamente sotto fuoco.

Possibilità d'esecuzione dell'esercizio :

- gruppo di punta di una sezione che avanza in una direzione data
- il gruppo è preso improvvisamente sotto fuoco ed ha la possibilità di raggiungere dei coperti
- una parte del gruppo tiene il nemico sotto fuoco, il resto si lancia in direzione dell'obiettivo da raggiungere
- riassorbire gli elementi impiegati per l'appoggio di fuoco

Principio : fuoco e movimento solamente allorquando il gruppo è indipendente, cioè non può usufruire dell'appoggio di altri gruppi della sezione.

d) *Appoggio di fuoco* :

Il gruppo aiuta con il proprio fuoco un altro ad avanzare

Possibilità d'esecuzione dell'esercizio :

- dopo aver ricevuto il compito il gruppo si prepara nelle posizioni
- il capogruppo designa i settori di fuoco, definisce l'apertura del fuoco, fa l'apprezzamento del terreno con il proprio gruppo (come l'avversario utilizzerà il terreno)
- organizzazione della difesa
- armi nemiche entrano in azione
- occupazione della posizione da parte del gruppo
- combattimento
- comportamento dopo il combattimento coronato da successo
- tecnica della neutralizzazione allorquando si è nella impossibilità di distruggere il nemico
- impiego dei mezzi di fuoco, allorquando contemporaneamente sorgono diversi avversari
- spostamento del gruppo allorquando l'obiettivo dell'attacco è stato raggiunto.

e) *Reazione durante il movimento in seguito all'improvvisa apertura del fuoco nemico* :

Iniziare tempestivamente il combattimento con il fuoco, dapprima improvvisato in seguito organizzato.

Possibilità d'esecuzione dell'esercizio :

- il gruppo è improvvisamente preso sotto fuoco, è impossibile di portarsi immediatamente in un coperto
- immediatamente condotta attiva del gruppo mediante l'ordine : « In posizione, fuoco libero ! »
- tutti gli uomini del gruppo si cercano una posizione favorevole per il tiro ed aprono il fuoco su obiettivi avvistati

- il combattimento deve permettere gradualmente agli uomini del gruppo di spostarsi in un compartimento di terreno più favorevole
- dopo essere giunti nel terreno propizio, riorganizzazione del gruppo e ripresa del combattimento.

f) *Sorpresa di fuoco :*

Improvvisa apertura del fuoco contro il nemico che non ha ancora avuto la possibilità di rendersi conto della minaccia.

Possibilità d'esecuzione dell'esercizio :

- il gruppo scopre il nemico, il quale non si è accorto della presenza di un avversario
- decisione : sorpresa di fuoco
- preparazioni nella posizione di fuoco, assegnazione dei settori di fuoco (designazione di obiettivo)
- ordine per l'occupazione della posizione, tempestiva apertura del fuoco
- scomparsa al coperto ed osservazione delle reazioni del nemico
- se si vede ancora nemico, organizzazione eventuale di una seconda sorpresa di fuoco (cambiamento delle posizioni).

g) *Altri temi d'esercizio :*

- rapida organizzazione di uno sbarramento, impiego dei mezzi anticarro attribuiti (giorno, notte)
- impiego quale pattuglia di esplorazione
- impiego quale pattuglia di caccia, imboscate
- organizzazione di un posto di osservazione
- missioni di sorveglianza e sicurezza
- combattimento di località
- spostamento nei boschi, tempo nebbioso (visibilità limitata)
- colpo di mano contro posizioni avversarie
- combattimento quale retroguardia (ritardare)
- infiltrazione.

2. Gruppo mitraglieri :

- a) *sorpresa di fuoco in una situazione di attacco dal movimento :*
 - una sorgente di fuoco nemica viene avvistata
 - compito al gruppo mitr. di distruggere questo nemico
 - preparazione ed esecuzione di questo impiego con presa di posizione rapida, con presa di posizione lenta (sbalzo in posizione / strisciare in posizione)
- b) *sorvegliare un settore in una situazione di attacco preparato :*
 - compito : allorquando i fucilieri attaccano, distruggere tutti i nemici che vengono avvistati nel settore
 - organizzazione della sorveglianza
 - preparazione della posizione di attesa
 - tecnica e rapidità nella designazione degli obiettivi
 - ordine di fuoco ed apertura del fuoco
 - riorganizzazione dell'osservazione e della posizione di attesa (p. es. con l'inizio di una nuova fase del combattimento).
- c) *Neutralizzare :*
 - nemico che non ha potuto essere esattamente individuato o che regolarmente è visibile, dev'essere neutralizzato durante l'attacco dei nostri fucilieri
 - tecnica del fuoco di neutralizzazione.
- d) *Impiego in situazione di difesa :*
 - posizione campale (costruzione)
 - assegnazione dei settori di tiro, impartire gli ordini di fuoco, regolare l'apertura del fuoco
 - fuoco nemico di preparazione (cioè prima dell'attacco)
 - attacco della fanteria nemica, fuoco delle mitr. (*frontale - fiancheggiante*)
(L'esercizio può essere eseguito assieme con un gruppo fuc.).
- e) *Difesa ravvicinata di una posizione di mitr. :*
 - il nemico minaccia da distanza ravvicinata la nostra posi-

- zione e si arrischia di non essere più in grado di svolgere il compito ricevuto
- difesa ravvicinata con granate a mano, pm., fucili di assalto o moschetti (solamente con il fuoco o sotto forma di un contrassalto).

3. Gruppi anticarro :

a) *Difesa :*

In collaborazione con i fucilieri. Combattimento contro carri armati che accompagnano la fanteria nemica durante l'assalto.

b) *Difesa anticarro durante la progressione :*

Attribuzione di armi anticarro ai gruppi o sezioni di punta, Definire chiaramente le responsabilità del comando, questioni inerenti alla subordinazione dei mezzi. Avvertimento in caso di minaccia carri, reazione quando avvertire, quando in posizione, apertura del fuoco.

c) *Combattimento contro un carro armato immobilizzato, ma ancora efficiente :*

Avvicinarsi al carro, scelta della posizione più favorevole, collaborazione con i fucilieri onde evitare che i granatieri anticarro vengano eliminati dalla fanteria nemica prima di raggiungere la posizione prevista.

d) *Sbarrare un passaggio obbligato con armi anticarro :*

Scelta delle posizioni delle armi, avvertimento carri, apertura del fuoco.

e) *Stabilire rapidamente un ostacolo con mine attraverso una strada :*

Immediatamente un dispositivo mine di carattere provvisorio. Organizzazione del lavoro, sorveglianza, segnalazioni ad uso delle proprie truppe, misure per impedire che l'ostacolo sia facilmente asportato.

(Esecuzione dell'esercizio di giorno e di notte).

- f) *Nido di mine :*
posa e misurazione, rapporti (giorno e notte).
- g) *Minamento del terreno in ordine sparso :*
tecnica del minamento
scelta del settore
- h) *Altri impieghi delle mine :*
possibilità nelle località (case, rovine)
cariche improvvise.

Osservazioni di carattere fondamentale :

Questo elenco, naturalmente incompleto, di esercizi di gruppo deve servire ad addestrare in modo concreto ed efficace i diversi gruppi nel quadro di esercizi di sezione.

4. Sezione fucilieri :

Principio :

Chi dirige un esercizio di sezione deve rendersi conto delle situazioni di gruppo che potranno svilupparsi nel corso dell'esercizio. Solamente allora può valutare esattamente lo scopo dell'esercizio.

Preparazione e marcia di combattimento :

- preparazione al combattimento (formazione a riccio)
- adattamento della formazione di combattimento al terreno, al fuoco nemico, (terra, cielo)
- carico rapido su mezzi di trasporto (veicoli), spostamento, scarico ed impiego
- organizzazione dell'allarme anticarro e antiaereo durante il movimento.

Azioni offensive :

- combattimento della sezione di punta
- attacco dal movimento
- attacco preparato
- fuoco e movimento nel quadro della sezione

- attacco da parte di tutta la sezione con fuoco d'appoggio dalla Cp. o dal Bat.
- assalto e penetrazione, organizzazione della difesa dopo l'occupazione della posizione avversaria
- infiltrazione in un terreno con visibilità limitata, di notte azione di contrassalto nel quadro di un esercizio di difesa
- colpo di mano (giorno e notte)
- attacco contro località
- attacco in zona boscosa, azione di rastrellamento
- collaborazione : fanteria - carri armati

Combattimento in difesa :

- occupazione ed installazione di uno sbarramento (tanto - poco tempo / giorno - notte)
- organizzazione ed installazione di un punto d'appoggio
- condotta del combattimento in un punto di appoggio con brevi azioni di contrassalto (difesa attiva)
- impiego di una sezione di riserva nella difesa (stabile - movimento)
- organizzazione ed installazione di una posizione di raccolta
- organizzazione del combattimento nella linea di sicurezza (largo fronte)
- organizzazione di guardie esterne.

Sostituzione di altre truppe in impiego :

Sostituzione di una sezione che si trova in impiego in una posizione di sbarramento, in un punto di appoggio.

Appoggio di fuoco :

a beneficio di altre sezioni.

Combattimento in ritirata :

retroguardia, sganciamento dal nemico.

Missioni di vigilanza :

in caso di pericolo emergente.

5. Cp. fuc. :

Principio :

Durante la preparazione dell'esercizio è assolutamente necessario che ci si rappresenti le diverse azioni di sezione e l'impiego probabile delle armi di appoggio.

Preparazione per il combattimento e marcia :

- preparazione al combattimento in posizione a riccio
- marcia di avvicinamento (Cp. di avanguardia)
- adattamento della formazione di combattimento al terreno, alla situazione (formazione di giorno, di notte, diverse possibilità)
- carico rapido su veicoli, spostamento, scarico ed impiego
 - tutta la Cp. contemporaneamente
 - causa carenza di mezzi di trasporto, carico scaglionato
 - perdite di veicoli durante lo spostamento
- organizzazione dall'avvertimento carri e aereo durante la marcia
- improvvisi cambiamenti di direzione e obiettivi dello spostamento durante la marcia
- movimento sotto la costante minaccia di essere sorpresi sui fianchi.

Azioni offensive :

- combattimento della Cp. di punta (combattimento d'incontro di una riserva che sta spostandosi)
- sorveglianza di uno spazio aereo, combattimento contro truppa aerotrasportata (in forze / effettivi ridotti)
- preparazione per un attacco (giorno / notte)
- attacco, assalto penetrazione, occupazione con :
 - appoggio di fuoco dei mezzi della Cp. (fuoco e movimento nel quadro dell'azione di Cp.)
 - appoggio di fuoco dal Bat.
- infiltrazione (notte, terreno con visibilità limitata)
- contrattacco nel quadro di un dispositivo difensivo di Bat.

- colpo di mano, con appoggio di armi pesanti
- attacco in località
- attacco nei boschi
- collaborazione con i carri armati (attacco)
 - fanteria parzialmente trasportata sui carri
 - appoggio di fuoco dei carri armati, attacco della fanteria
 - attacco combinato carri - fanteria (azione direttamente accompagnata).

Combattimento in difesa :

occupazione di una posizione di sbarramento

- in collaborazione con altre truppe
- isolati
- molto tempo / poco tempo a disposizione
- giorno / notte
- organizzazione ed installazione della Cp. in una zona di difesa
- vivere nel dispositivo di difesa, problemi logistici
- combattimento nella zona di difesa con azioni di contrattacco della riserva
- combattimento dei punti d'appoggio di Cp. che sono minacciati dal nemico sui fianchi, nella schiena, che sono minacciati di accerchiamento e di isolamento
- combattimento di difesa dopo aver subito gravi perdite (artiglieria, proiettili atomici); riorganizzazione dei reparti e dei comandi
- combattimento in una posizione avanzata (combattimento ritardatore).

Sostituzione di altre Cp. :

in un dispositivo di difesa :

- mezzi di combattimento identici
- mezzi di combattimento con forza superiore o inferiore.

Organizzazione e installazione di una *posizione di raccolta*:
assorbire truppe che si ritirano.

Combattimento in ritirata:

- sganciarsi dal nemico con la copertura di retroguardie
- ritirarsi sotto la pressione del nemico.

* * *

La preparazione e la direzione di esercizi di combattimento è specialmente questione tecnica. Una condizione essenziale per coronare gli sforzi con successo, è di costantemente rappresentarsi il corso delle azioni e lo svolgimento dell'esercizio, in funzione delle missioni impartite e delle descrizioni della situazione ai comandanti ed alla truppa.
